DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2026, n. 1370

Proposta urgente al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Grandinata Luglio 2026. Territorio della provincia di BAT. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale. D. Lgs. n. 102/04 - art. 6.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente dell'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale, Avv. Francesco Paolicelli;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare l'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituito dalla relazione del Servizio territoriale di Bari/BAT;
2. di prendere atto che dalla relazione del Servizio territoriale di Bari/BAT, il territorio della provincia di BAT per il quale la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguarda il Comune di Trani Fogli 41, 55, 56, 57, 64, 73, 74, 75, 88;
3. di prendere atto che non sono state presentate ulteriori relazioni da parte dei Servizi territoriali di Foggia, Brindisi, Taranto e Lecce;
4. di richiedere al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste l'emissione del decreto di declaratoria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 102/04 per l'avversità "Grandinata Luglio 2026", verificatasi nel comune di Trani nel territorio della provincia di BAT, come dettagliato nella relazione allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D.Lgs. n. 102/04, modificato dal D.Lgs. 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a), b), c), d);
5. di disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del

presente provvedimento al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il V. Presidente della Giunta
CRISTIAN CASILI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proposta urgente al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. *Grandinata Luglio 2026*. Territorio della provincia di BAT. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale. D. Lgs. n. 102/04 - art. 6.

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992.

L'art. 6 del Decreto legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima.

La predetta normativa ha stabilito, tra l'altro, che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento e che con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto legislativo; il medesimo articolo prevede inoltre, che Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla Giunta regionale.

Il Decreto legislativo 102/2004 all'art. 5, comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole;

Il medesimo decreto all'art. 5, comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica.

Nell'anno 2026, al verificarsi di eventi atmosferici avversi – *Grandinata luglio 2026*, è stato avviato, a seguito delle segnalazioni di danno pervenute dai Comuni e dalle Organizzazioni professionali agricole, l'iter previsto dal D. Lgs 102/2004 e ss.mm.ii..

Il Servizio Territoriale di Bari/BAT ha effettuato i necessari sopralluoghi, in presenza di eccezionali e motivate difficoltà dovute alla numerosità delle segnalazioni ed alla estensione delle aree da esaminare, per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno ed hanno accertato che sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste per l'emanazione del decreto, così come riportato nella relazione acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di seguito riportata:

- Relazione Servizio territoriale Bari/BAT - Protocollo numero Prot. 0578442/2026 del 01/10/2026;

Dalle relazioni presentate dal Servizio Territoriale di Bari/BAT è risultato che, rapportando il valore della produzione compromessa dagli eventi atmosferici avversi – Grandinata luglio 2026, al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, si raggiunge un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso per il Comune di Trani Fogli 41, 55, 56, 57, 64, 73, 74, 75, 88. Non sono state presentate ulteriori relazioni da parte dei Servizi territoriali di Foggia, Brindisi, Taranto e Lecce.

La relazione del Servizio Territoriale di Bari/BAT su menzionata, riporta, tra l'altro, le previsioni delle spese occorrenti per la concessione delle provvidenze agli aventi diritto per i danni alla produzione ai sensi dell'art. 5, c. 2 lett. a), b), c), d) del Decreto Legislativo n. 102/04.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene pertanto opportuno avanzare al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, la proposta di declaratoria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 102/04, per l'avversità "Grandinata luglio 2026", verificatasi nel territorio Comune di Trani in provincia di BAT, al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte colpite dalla suddetta calamità per la concessione delle provvidenze agli aventi diritto per i danni alla produzione ai sensi dell'art. 5, c. 2 lett. a), b), c), d) del Decreto Legislativo n. 102/04.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 reca l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 reca “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dall’articolo 6 comma 1 del d. lgs 102/2004 e ss.mm.ii. in combinato con l’art. 2 della l. r. “24/90 e ss.mm.ii. recante “nuove disposizioni regionali ed adeguamento alle leggi nazionali in materia di avversità atmosferiche”, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare l’allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituito dalla relazione del Servizio territoriale di Bari/BAT;
2. di prendere atto che dalla relazione del Servizio territoriale di Bari/BAT, il territorio della provincia di BAT per il quale la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguarda il Comune di Trani Fogli 41, 55, 56, 57, 64, 73, 74, 75, 88;
3. di prendere atto che non sono state presentate ulteriori relazioni da parte dei Servizi territoriali di Foggia, Brindisi, Taranto e Lecce;
4. di richiedere al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste l’emissione del decreto di declaratoria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 102/04 per l’avversità “Grandinata Luglio 2026”, verificatasi nel comune di Trani nel territorio della provincia di BAT, come dettagliato nella relazione allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di consentire l’accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D.Lgs. n. 102/04, modificato dal D.Lgs. 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a), b), c), d);
5. di disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397

IL RESPONSABILE E.Q. "*Servizi al Territorio*"
Dott. Francesco Matarrese *firma*

Francesco Matarrese
08.10.2026 14:52:49
GMT+02:00

IL DIRIGENTE del Servizio "*Associazionismo Qualità e Mercati*"
Dott. Nicola Laricchia *firma*

NICOLA LARICCHIA
08.10.2026 15:20:11
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Competitività delle Filiere agroalimentari"
Dott. Luigi Trotta *firma*

Luigi Trotta
09.10.2026 17:24:35
GMT+02:00

LA DIRETTRICE del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale"
Dott.ssa Antonella Bisceglia *firma*

ANTONELLA
BISCEGLIA
09.10.2026
16:40:05
UTC

L'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale, Avv. Francesco Paolicelli ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Avv. Francesco Paolicelli *firma*

Francesco
Paolicelli
12.10.2026
11:01:01
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BARI-BAT

Luigi Trotta
12.10.2026
12:10:42
GMT+01:00

Alla **Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari**

Pec: *sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it*

Alla **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali**

Pec: *coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it*

Oggetto: **D.Lgs. n. 102/04 – L.R. n. 24/90**

Danni causati dalla grandinata del 24/07/2026.
Relazione degli eventi per la provincia di BARI / BAT
Comune interessato: Trani- Fogli: 41, 55,56,57,64,73,74,75,88

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0578442/2026 del 01/10/2026
A00_RP - Class: 8.10
Firmatari: Elisabetta Angiuli, Claudio Cavallo

In ottemperanza a quanto richiesto dal d.lgs. n. 102/04, art. 6 comma 1, questo Servizio ha attivato la procedura di delimitazione delle aree colpite dalla calamità, al fine di verificare e valutare l'entità dei danni provocati dalla grandinata del 24 Luglio 2026 nel territorio di competenza.

L'evento calamitoso, effettivamente, ha colpito oltre al comune di Trani, anche il Comune di Bisceglie, ma le segnalazioni dei due comuni sono state trattate separatamente perché quella del Comune di Bisceglie è stata tempestiva e, comunque, i danni registrati non hanno superato il 30% della PLV del territorio, mentre quella del Comune di Trani, dove, effettivamente, il danno alle colture agrarie ha superato il 30% della PLV, è stata tardiva, essendo pervenuta per pec solo il 10 Settembre 2026 e acquisita agli atti di questo ufficio con protocollo n. 0530106/2026 del 10/09/2026

Gli accertamenti in loco sono stati eseguiti dalla dott.ssa Elisabetta Angiuli, funzionario della Regione Puglia ed E.Q. "Avversità Atmosferiche e Produzioni Erbacee ed Arboree" in data 21/09/2026, come preannunciato con lauto anticipo con pec prot. 0537693/2026 del 14/09/2026 inviata al Comune di Trani, alle principali associazioni di categoria in agricoltura (CIA levante, Confagricoltura, Copagri, Coldiretti) e ad alcuni imprenditori agricoli del territorio che avevano segnalato danni.

Erano presenti al sopralluogo, oltre a personale della Polizia Municipale, anche diversi imprenditori agricoli, in particolare Nicola Leuci, Cellamare Nicola, Lamanuzzi Mauro (rappresentato dalla moglie, Lucia Lamanuzzi) e Corrado Capece Minutolo Tupputi Schinosa, titolare della azienda agricola Villa Schinosa, particolarmente colpita dall'evento per via della cospicua estensione e delle colture praticate.

www.regione.puglia.it
Servizio Territoriale BA-BAT
L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari
E.Q. "Avversità Atmosferiche e
Produzioni Erbacee ed Arboree"
Dott. Agr. Elisabetta Angiuli - Tel: 080 5405054
pec: arboree.upa.ba@pec.rupar.puglia.it
mail : ***e.angiuli@regione.puglia.it***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BARI-BAT

Le segnalazioni pervenute e sicuramente riferibili alla grandine del 24/07/2026 riguardavano solo i fogli 41, 55,56,57,64,73,74,75,88 del Comune di Trani, area a confine con il Comune di Bisceglie.

DESCRIZIONE DELL'EVENTO CALAMITOSO

Tra il 23 e il 24 Luglio, uno scenario caratterizzato dal transito di aria più fredda in quota, nell'intero territorio delle Provincie Bari e Bat, ha determinato un marcato aumento dell'instabilità atmosferica. Tale circostanza, unita alle condizioni climatiche preesistenti, che hanno visto nei giorni precedenti elevati valori di temperatura ed umidità relativa, ha determinato l'innesco di rovesci e temporali. In particolare, si sono verificate precipitazioni su tutta la fascia costiera Adriatica con l'intensità maggiore che si è registrata tra Trani e Bisceglie durante la prima metà della giornata di venerdì 24 Luglio, dove sono caduti fino a 10 mm di pioggia in un'ora. Le consistenti precipitazioni sono state accompagnate da forti venti settentrionali e spettacolari formazioni nuvolose oltre a grandine, con chicchi di dimensioni fino ad 1 cm, che hanno provocato danni alle colture. È stato fornito un inquadramento meteorologico e idrologico dell'evento, mettendo in evidenza cause, intensità e distribuzione territoriale dei fenomeni attraverso l'analisi delle misure rilevate dai sistemi di monitoraggio gestiti da Arif Puglia.

COLTURE INTERESSATE

Per via del periodo, le specie maggiormente colpite sono state **olivo da olio e da mensa, vite da vino e da tavola,** in minor misura alcune drupacee, in particolare le varietà tardive di pesco e albicocco, nonché il mandorlo. Il sopralluogo tardivo ha, per certi versi, permesso di osservare le conseguenze a lungo termine dei danni, in alcuni casi certamente inaspriti dalla siccità e dalle alte temperature estive.

OLIVO

Stadio fenologico: indurimento del nocciolo ed accrescimento del frutto.
Dalle verifiche eseguite si è constatata la presenza di danni diretti sui frutti e di danni strutturali alle piante consistenti in lesioni e spaccature.
Più nello specifico le condizioni climatiche avverse, nei casi in questione, hanno provocato:

Su foglie e sui rami: Lacerazioni e micro ferite che riducono la fotosintesi e creano vie d'accesso per microrganismi patogeni come il batterio *Pseudomonas savastanoi*, responsabile della "Rogna dell'olivo" e funghi opportunisti come la *Spilocaea oleagina* responsabile dell' "Occhio di pavone dell'olivo" e il complesso di specie responsabili della "Lebbra dell'olivo"

Sulle olive: Ammaccature, sbucciature e imbrunimento dei tessuti interni e, nei casi peggiori, la cascola delle drupe che ha interessato circa il 50% della produzione.
Questo perché quando un chicco di grandine colpisce il picciolo dell'oliva, la violenza dell'impatto meccanico provoca due effetti principali che portano alla perdita del frutto:

www.regione.puglia.it
Servizio Territoriale BA-BAT
L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari
E.Q. "Avversità Atmosferiche e
Produzioni Erbacee ed Arboree"
Dott. Agr. Elisabetta Angiuli - Tel: 080 5405054
pec: arboree.upa.ba@pec.rupar.puglia.it
mail : ***e.angiuli@regione.puglia.it***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BARI-BAT

- **Rottura o distacco immediato:** L'urto spezza il sottile filamento del picciolo o ne compromette il punto di attacco al ramo, facendo cadere l'oliva all'istante.
- **Cascola successiva per necrosi:** Anche se l'oliva non cade subito, il colpo crea microlesioni, schiacciamenti e ferite sui tessuti del picciolo. Questi tessuti lesionati tendono a necrotizzare nei giorni seguenti. Interrompendo il flusso di linfa verso il frutto, la pianta attiva i propri meccanismi di abscissione, provocando la caduta precoce dell'oliva a distanza di una o due settimane dall'evento

Sulle olive da mensa oltre al danno della cascola è stato ingente il danno dovuto al deprezzamento del frutto a causa delle ammaccature e conseguenti imbrunimenti.

VITE

Stadio fenologico: fine invaiatura ed inizio maturazione.

Danni osservati:

Su foglie: fori, tagli e strappi con la conseguente perdita di superficie fogliare che riduce la capacità della pianta di produrre energia tramite la fotosintesi.

Su tralci e legno: lacerazione della corteccia e spezzature dei rami, soprattutto dove il vento è stato di forte intensità (effetto frusta).

Su grappoli e acini: ammaccature, spacchi, perdite di succo o nei casi peggiori, la caduta a terra di interi grappoli che ha interessato circa il 20% della produzione. L'evoluzione è stata poi differente per l'uva da tavola e per l'uva da vino

Per quanto concerne l'uva da tavola, lì dove i teli non hanno garantito sufficiente copertura, la parte superiore dei grappoli più esposti presentava acini disseccati e altri colpiti da marciume acido, con totale compromissione della qualità del prodotto e della sua commercializzazione. Per quanto riguarda invece l'uva da vino il danno diretto cagionato dalla grandine, predisponendo a sicuro futuro marciume acido, ha obbligato i produttori a intervenire con trattamenti volti ad "asciugare" il grappolo e a ridurre fortemente gli interventi irrigui, cosa che, data la stagione estremamente calda e siccitosa, ha comportato arresti di maturazione e appassimento degli acini con riduzione delle rese sia al momento della raccolta (la vendemmiatrice non raccoglie i grappoli troppo leggeri, cosa puntualmente osservata, dato il momento del sopraluogo) che in cantina, con detrimento tanto della quantità, quanto della qualità dell'uva, e ne hanno particolarmente risentito vitigni di pregio, come il Moscato di Trani.

DRUPACEE

Le specie colpite sono state **pesco, albicocco** e **mandorlo**

Limitatamente alle sole cultivar tardive di pesco e albicocco e altre drupacee minori, vi è stato un danno apprezzabile della produzione fruttifera con punte non di rado del 30%, ma per il resto delle cultivar essendo ormai in senescenza non si sono registrati danni commerciali, ma sicuramente si è

www.regione.puglia.it
Servizio Territoriale BA-BAT
L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari
E.Q. "Avversità Atmosferiche e
Produzioni Erbacee ed Arboree"
Dott. Agr. Elisabetta Angiuli - Tel: 080 5405054
pec: arboree.upa.ba@pec.rupar.puglia.it
mail : *e.angiuli@regione.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BARI-BAT

constatata la presenza di danni strutturali alle piante consistenti in lesioni e spaccature, più nello specifico le condizioni climatiche avverse, nei casi in questione, hanno provocato:

Sui frutti: lesioni localizzate, spesso accompagnate da necrosi o da una colorazione alterata della buccia, le ferite sui frutti in molti casi hanno subito infezioni da *Botrite*.

Sui germogli lesioni: micro-lacerazioni della corteccia e o scortecciamenti.

Sulle foglie: strappi, bucature o caduta, riducendo drasticamente la superficie fogliare foto-sinteticamente attiva delle piante e, di conseguenza, il loro potenziale energetico per la maturazione e per l'anno successivo.

Per quanto riguarda il mandorlo, nel periodo in cui si è verificato l'evento, era nella fase fenologica dell'apertura del mallo ed esposizione del nocciolo legnoso, non c'è stato deprezzamento del frutto commerciale, ma una perdita quantitativa del prodotto intorno al 20-30% per cascola dei frutti.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto, ai fini del calcolo percentuale della Produzione Lorda Vendibile perduta su quella totale del territorio comunale considerato, sono state compilate le schede di valutazione dei danni riportati per coltura.

Da tale computo si evidenzia, limitatamente ai fogli del comune di Trani n. 41, 55,56,57,64,73,74,75,88, un **danno del 35% della PLV ordinaria**.

L'entità del danno è stata determinata principalmente dalla compromissione della produzione olivicola e viticola e con riferimento ai prezzi medi di listino 2026 si attesta in **euro 2.651.000,00**

Si allegano alla presente relazione i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente (Mod. A; B; C; F; G)

L'E.Q. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"
Firmato digitalmente
(Dott.Agr. Elisabetta Angiuli)

Elisabetta Angiuli
30.09.2026
14:37:18
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio
Firmato digitalmente
(Ing. Claudio Cavallo)

CLAUDIO CAVALLO
01.10.2026
16:09:21
GMT+02:00

www.regione.puglia.it
Servizio Territoriale BA-BAT
L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari
E.Q. "Avversità Atmosferiche e Produzioni Erbacee ed Arboree"
Dott. Agr. Elisabetta Angiuli - Tel: 080 5405054
pec: arboree.upa.ba@pec.rupar.puglia.it
mail : *e.angiuli@regione.puglia.it*

R E G I O N E: P U G L I A Mod.A

P R O V I N C I A: B A T

E V E N T O C A L A M I T O S O (1):

01	**x**	Grandinate	**07**		Venti sciroccali
02		Gelate	**08**		Terremoto
03		Piogge persistenti	**09**		Tromba d'aria
04		Siccità	**10**		Brinate
05		Eccesso di neve	**11**		Venti impetuosi
06		Piogge Alluvionali	**12**		Mareggiate

Periodo: **Estate 2026**

Territorio danneggiato:

TRANI: FOGLI 41 - 55 - 56 – 57 – 64 -73- 74 -75 -88

Bari, 30 Settembre 2026

E.Q. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"
(dott.agr. Elisabetta Angiuli)



Elisabetta
Angiuli
30.09.2026
14:37:18
GMT+02:00

MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

mod. **B**

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **BAT**
EVENTO: **Grandine 24 Luglio 2026**

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di Euro)

COLTURE	ESTENSIONE Ha	QUANTITA' Ql.	VALORE €.
Grano duro	7	175	5
Grano tenero	0	0	0
Orzo	3	105	2
Altri cereali	1	32	1
Leguminose da granella	0	0	0
Ortaggi	37	20.350	1.628
Altri seminativi	10	300	3
Olivo da olio	622	37.320	2.612
Olivo da mensa	9	630	82
Uva da tavola	95	24.700	2.470
Uva da vino	45	6.300	252
Ciliegio	21	840	143
Albicocco	15	2.700	203
Pesco	6	1.800	99
Altri Fruttiferi	3	750	45
Mandorlo	9	117	22
Foraggere	3	90	1
Pascolo	4	40	0
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA	890	96.249	7.568
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			**7.568,00**

Bari,30/09/2026

E.Q. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"
dott. ssa Elisabetta Angiuli

Elisabetta
Angiuli
30.09.2026
14:37:18
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

mod. **C**

Regione **PUGLIA**
Provincia **BAT**
Evento **Grandine 24/07/2026**

STIMA DEI DANNI
PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di €uro)

CODICI COLTURE	COLTURE	ESTENSIONE ha	PRODUZIONE ORDINARIA				Danno Accertato		Danno produzione assicurata €.	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF €.
			q./ha	Produzione Totale Ql.	Prezzo unitario €.	Valore Globale migliaia €.	%	Valore €.		%	Valore	
	Grano duro	7	25	175	27	5	0	0				
	Grano tenero	0	30	0	21	0	0	0				
	Orzo	3	35	105	21	2	0	0				
	Altri cereali	1	32	32	20	1	0	0				
	Leguminose da granella	0	40	0	25	0	0	0				
	Ortaggi	37	550	20.350	80	1.628	0	0				
	Altri seminativi	10	30	300	10	3	0	0				
	Olivo da olio	622	60	37.320	70	2.612	50	1.306				
	Olivo da mensa	9	70	630	130	82	70	57				
	Uva da tavola	95	260	24.700	100	2.470	45	1.112				
	Uva da vino	45	140	6.300	40	252	70	176				
	Ciliegio	21	40	840	170	143	0	0				
	Albicocco	15	180	2.700	75	203	0	0				
	Pesco	6	300	1.800	55	99	0	0				
	Altri Fruttiferi	3	250	750	60	45	0	0				
	Mandorlo	9	13	117	190	22	0	0				
	Foraggere	3	30	90	8	1	0	0				
	Pascolo	4	10	40	5	0	0	0				
TOTALE		**890**		**96.249**		**7.568**	**35**	**2.651**				

NOTE:

Bari, 30 settembre 2026

E.Q.. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"
dott. ssa Elisabetta Angiuli

Elisabetta
Angiuli
30.09.2026
14:37:18
GMT+02:00

MOD. F

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **BAT**
EVENTO: **Grandine 24/07/2026**

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

X	PRODUZIONE	**2**	STRUTTURE AZIENDALI	**3**	STRUTTURE INTERAZIENDALI	**4**	OPERE DI BONIFICA

		1	**2**	**3**	**4**
	TRANI	**X**			

Bari, lì 30/09/2026

E.Q. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"
dott.ssa Elisabetta Angiuli

Elisabetta
Angiuli
30.09.2026
14:37:18
GMT+02:00

MOD. **G**

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **BAT**
EVENTO: **Grandine 24/07/2026**

Bari, 30/09/2026

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)
[X] PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere: [a] [b] [c] [d]
[ ] STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera [ ]
[ ] STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6 [ ]

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
   1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
   2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
-al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

E.Q.. "Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"
(dott.ssa Elisabetta Angiuli)

Elisabetta
Angiuli
30.09.2026
14:37:18
GMT+02:00